

VENTIQUATTRORE

VIABILITA'

Domani i problemi alla circolazione potranno derivare soprattutto a causa di alcune manifestazioni serali. Ai Giardini Reali per il «Summer Festival 2004», ai Murazzi del Po arcate 65/73 per «Move your mind», in piazza D'Armi per «Muoviti positivo» e nei pressi della cavallerizza per il «Festival delle colline torinesi». Dalle 22 sarà chiusa al traffico via Corte d'Appello tra via Milano e via Bellezza per lavori, sempre per lavori rallentamenti in corso Unità d'Italia. Semafori in manutenzione in via Pietro Cossa angolo le vie Carrera, Asinari di Berzezo, Collegno e in via della Consolata ang. via San Domenico.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

La scala di riferimento per la qualità dell'aria	Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo agli ultimi giorni	Previsione per oggi VENERDI' 2/07/2004
7 MOLTO INSALUBRE	Mercoledì 30/06/2004 4 MEDIOCRE	 Non vi sono variazioni significative delle condizioni meteorologiche
6 INSALUBRE	Martedì 29/06/2004 5	
5 POCO SALUBRE	Lunedì 28/06/2004 5	
4 MEDIOCRE	Domenica 27/06/2004 4	
3 DISCRETA	Sabato 26/06/2004 3	
2 BUONA	Venerdì 25/06/2004 4	
1 OTTIMA	Giovedì 24/06/2004 4	

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

INAUGURAZIONE LUNEDI' DOPO 3 ANNI E MEZZO DI LAVORI

In piazza Valdo Fusi debutta il nuovo parcheggio

I 676 posti auto sottoterra non placano le polemiche sull'aspetto esterno

Alessandro Mondo

Meno quattro giorni all'inaugurazione del parcheggio in piazza Valdo Fusi. Tre anni e mezzo dopo l'avvio del cantiere «never ending», presenza subita dai torinesi nel centro che più centro non si può, Torino incassa 676 posti auto (500 a rotazione, 176 privati) nascosti sotto una piazza fedele alla precedente giusto nel nome. Il debutto è previsto lunedì: un buon giorno per il traffico cittadino.

Eccola, la nuova struttura che negli ultimi anni ha conteso la scena alla ristrutturazione della vicina Camera di Commercio. Se il parcheggio vero e proprio può dirsi finalmente terminato, chiuso nel suo nocciolo di cemento armato collaudato a breve dai Vigili del Fuoco, per la risistemazione superficiale bisognerà attendere l'autunno. Soltanto allora si potrà cogliere la portata di un intervento da circa 10 milioni di euro sul quale, fatta salva la sua utilità, diversi cittadini già eccipiscono.

Un altro rigurgito dell'avversione tutta sabauda alle novità? In realtà non è tanto il vecchio «arredo» della piazza, soffocata dall'asfalto e invasa dalle auto, che giustifica le prime nostalgie. Quello che disorienta è la nuova configurazione, intuibile già oggi dietro i muri che delimitano l'«invaso» nel quale si è raccolta la creatività degli architetti Massimo Crotti e Francesco Dolza, vincitori nel '97 del concorso internazionale, poi «revocati» dal Gruppo Torinese Trasporti (allora Atm) in seguito alle prime vicissitudini del cantiere. Tutto quello che riserverà di gradevole il nuovo assetto - «orange-rie», fontane, centinaia di alberelli ed arbusti, negozi, pavimentazione in porfido rosso e pietra d'Istria, persino una piccola cascata all'interno della «valle» verde definita in sede progettuale (insomma, la contropartita estetica e commerciale al parcheggio) -, sarà

infatti contenuto dentro e ai lati di quello che oggi appare ancora come un enorme vaso in cemento armato.

Lo stesso che il sindaco Chiamparino e l'assessore Maria Grazia Sestero (Mobilità) - accompagnati dal presidente di Gtt Giancarlo Guiati -, osserveranno durante il sopralluogo fissato lunedì: uno spazio promettente se immaginato dall'interno; meno visto da fuori, con il naso per aria, ai bordi di una piazza «inscatolata» per i decenni a venire. E come tale, lamentano alcuni, un po' opprimente: se non agli occhi di chi abita o lavora ai piani alti degli edifici circostanti, favorito dalla vista panoramica, certo a quelli di quanti ci girano intorno.

«Come ogni intervento, anche questo andrà giudicato alla fine - replica Luciano Felicetti, direttore Divisione Infrastrutture Gtt -. In ogni caso, va ricordato che originariamente quest'area era occupata dal primo Politecnico di Torino, del quale abbiamo rinvenuto le fondamenta, poi spianato dai bombardamenti. Insomma: l'ultima versione della piazza come l'abbiamo conosciuta, cioè «a raso», era il frutto di quella che scherzosamente chiamiamo la «variabile B-52». «Il nuovo assetto recupera la dimensione essenziale della piazza intesa come «agorà» - interviene Giuseppe Dasso, direttore lavori -; spazio delimitato ma accessibile ai cittadini».

Ai torinesi l'ardua sentenza. Per ora debutta il parcheggio automatizzato su due piani: 12 mila metri quadrati di superficie totale; 7 metri e 60 di profondità. Gli ingressi dei veicoli, così come le uscite, sono collocati sui lati di via Giolitti e via Cavour. Prioritaria la sicurezza degli utenti. Fanno fede le 60 telecamere ed i 12 citofoni per il collegamento diretto: con la postazione di controllo, durante il presidio del personale, o con la centrale operativa Parcheggi Gtt nelle altre ore.

PRIMA DEI LAVORI



Piazzale Valdo Fusi come appariva prima dell'intervento, con il posteggio in superficie sempre intasato

COSI' E' ADESSO



La stessa piazza come appare oggi (ancora da finire) con il contestato blocco di cemento al centro

RESIDENTI E PASSANTI DIVISI FRA LA VOGLIA DI MODERNITA' E I DUBBI PER L'IMPATTO ARCHITETTONICO

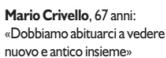
«Troppo cemento, bastava un giardino»

A qualcuno piace l'«Agorà» di piazza Varlo Fusi. Anche se «per ora appare solo come un fortino di cemento», un «invaso con non so che cosa sopra e il parcheggio sotto», «che speriamo sia almeno utilizzato». Sono commenti di passanti. I più favorevoli sono persone d'età. Ai giovani «l'accostamento fra tradizione e forme troppo moderne» «crea qualche disturbo».

«A vederlo così com'è ora non è bello» dice Elisabetta Zanella, neodiplomata di 18 anni. «Il contrasto con le eleganti facciate barocche del vecchio ospedale San Giovanni è stridente». «Vedremo come si presenterà con il verde» interviene Barbara Cirillo, 20 anni, neoiscritta ad architettura. «Io non avrei



Elisabetta Zanella, 18 anni: «Le facciate barocche ne escono mortificate»



Mario Crivello, 67 anni: «Dobbiamo abituarci a vedere nuovo e antico insieme»



Ugo Iannone, 84 anni: «Forse creerà contrasti però migliorerà la vita»

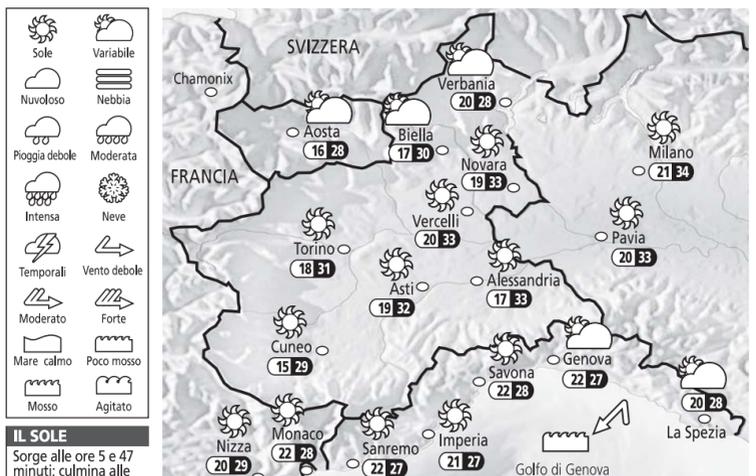
rinchiuso gli spazi della piazza in quei volumi di cemento. Avrei privilegiato il rapporto con gli edifici circostanti. Il parcheggio è giusto, ma perché costruirvi sopra una scatola?».

Francesca Restano, archeologa di 28 anni, è severissima: «E' un monumento al feticismo del calcestruzzo. La meravigliosa prospettiva architettonica dell'ex ospedale San Giovanni è

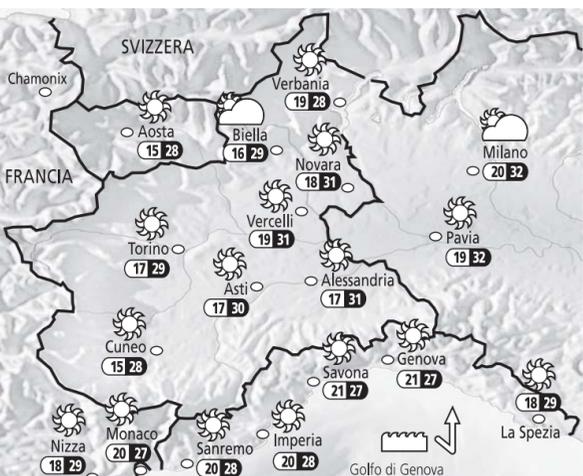
devastata da questo obbrobrio. Avrei lasciato gli spazi aperti. A che cosa servono questi scivolini? C'era proprio bisogno della sovrastruttura in cemento? Non bastava un parcheggio con un bel giardino tradizionale sopra?». «Credo invece che quando sarà finito avremo una bella cosa» dice Michele Berruto, 52 anni, bancario. «Ho visto i progetti e, se saranno confermati, proporranno spazi interessanti. Tuttavia preferirei qualche cosa con minore impatto architettonico. La facciata barocca dell'ospedale mi pare mortificata». «Alla fine avremo una presenza utile» afferma Mario Crivello, 67 anni, pensionato. «Purché poi la gente la usi. Ora appare come una gran vasca, ma dico-

no i progetti che diverrà un bel giardino. Vedremo. In città dovevamo abituarci ai contrasti architettonici. Quando si fa qualche cosa di nuovo bisogna che esprima un segno del suo tempo. Come la torre «Littoria» di piazza Castello. Non mi piace, ma segna un'epoca». Entusiasta è invece Ugo Iannone, 84 anni, ex ragioniere e ora «storico per diletto». «E' stupendo. Qui c'era solo uno spiazzo, ora ci sarà un giardino. Creerà contrasti? Dico che migliorerà la vita». «Verrà anche un bel giardino in stile avveniristico - osserva Nicola Monno, 47 anni, titolare del Caffè Nation - ma da fuori non si vedrà. Mi sembra un paradosso». Sergio Borla, 32 anni, architetto, apprezza l'opera: «Mi piace. Ha meno impatto architettonico del palazzo della vicina Borsa Valori. Tuttavia avrei limitato l'intervento a un parcheggio sotterraneo senza sovrastruttura, come si farà in piazza San Carlo». [m. lup.]

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



A CURA DI METEO ITALIA® - www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 22 e 3 minuti; cala alle ore 6 e 20 minuti

OGGI Al mattino nubi basse sul settore liguro centro-orientale. Qualche annuvolamento anche sull'alta Val d'Ossola, per il resto prevalenza di schiarite. Nel corso della giornata dissolvimento delle nubi in Liguria e comparsa di formazioni cumuliformi lungo tutti i rilievi, ma con basso rischio di temporali. In serata sereno ovunque. Temperature pressoché stazionarie, attorno a 32-33° sulle pianure. Venti deboli.

DOMANI Bella giornata di sole su tutti i settori. Formazioni di nubi cumuliformi sui rilievi nelle ore pomeridiane, ma con basso rischio di temporali. Temperature pressoché stazionarie, con massime attorno a 32-33° sulle pianure. Tasso di umidità ai valori medio-alti, con conseguente disagio fisiologico specie nelle grandi città. Venti nel complesso deboli, in regime di brezza lungo le coste liguri.

OGGI ORE 21,30 GRANDE PRIMA

MOTORLANDIA

IN ESCLUSIVA PER L'ITALIA IL PIU' VELOCE DRAGSTER AMERICANO CON TURBINA D'ACQUA

TORINO
via Traves
ZONA STADIO DELLE ALPI
ADIACENTE EX PALASTAMPA
Tel. 011.731212 - 333.8240999
SPETTACOLI ORE 21.30
sabato e domenica 2 spettacoli
ore 17.00 e ore 21.30
www.americanmotorshow.it
e-mail: sgs@grisnet.it

EVENTI

- automobilismo acrobatico
- Dragster jet
- truck performance
- EXTERMINATOR
- moto Jumping
- sfida campioni
- parcchegi acrobatici
- car crash

Ecologia

APRILE LUIGI
CONCESSIONARIA IVECO

ORECCHIA

EURO REVISIONI
Via Lull, 52 - 10148 Torino
Tel. 011.2207838 - Fax 011.2746370
C.so Savoia 55 - Moncalieri
Tel. 011.6420253
File Aachen - Tel. 011.4530468

NEGO
Riscaldamento
C.so Savoia 55 - Moncalieri
Tel. 011.6420253
Fax 011.645555